



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000529 del 07 DIC. 2017

Proposta n. 19801 del 09/11/2017

**Oggetto:**

Modifica del DCA U00491 del 21/10/2015 recante "Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo dalla Società "Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008) alla Società "Coliseum Salus S.r.l." (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16", a seguito di passaggio da contratto di affitto d'azienda a cessione d'azienda tra la Società "Villa Tuscolana S.r.l." e la Società "Coliseum Salus S.r.l."

**Estensore**

NAPPI NADIA

**Responsabile del Procedimento**

NAPPI NADIA

**Il Dirigente d'Area**

AD INTERIM D. CAVALLO

**Il Direttore Regionale**

V. PANELLA

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**OGGETTO:** Modifica del DCA U00491 del 21/10/2015 recante “*Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale definitivo dalla Società “Villa Tuscolana S.r.l.” (P.I. 00884431008) alla Società “Coliseum Salus S.r.l.” (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM), Via del Mare, n. 198/b, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato “RSA Villa Tuscolana” con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16*”, a seguito di passaggio da contratto di affitto d’azienda a cessione d’azienda tra la Società “Villa Tuscolana S.r.l.” e la Società “Coliseum Salus S.r.l.”

IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l’Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l’altro, all’istituzione dell’Area “Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti”;
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell’Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- l'Atto di Organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" al Dott. Donato Cavallo;
- il Decreto Dirigenziale n. G12917 del 25 settembre 2017 di conferimento di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

**VISTI** per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U00491 del 21/10/2015, con il quale l'amministrazione regionale ha preso atto della voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo dalla Società "Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008) alla Società "Coliseum Salus S.r.l." (P.IVA 00613300557), a seguito di contratto di affitto d'azienda (Rep. Atti n. 67735, Raccolta n. 21764), tra la Società "Villa Tuscolana S.r.l." e la Società "Coliseum Salus S.r.l.", per la gestione del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" con sede operativa nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16;

**VISTA** la nota acquisita al prot. regionale n. 212482 del 27/04/2017, del Rappresentante Legale della Società Coliseum Salus S.r.l. (P.IVA 00613300557), con la quale si trasmette copia dell'atto di cessione, registrato in Roma il 18/01/2017 al n. 1336 Serie 1T, con il quale la Soc. "Coliseum Salus S.r.l." acquista la Soc. "Villa Tuscolana S.r.l.", a seguito di asta fallimentare;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**CONSIDERATO** che:

- con sentenza dichiarativa di fallimento, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma sezione fallimentare in data 8/04/2016 n. 313/2016, Fallimento n. 305/2016, iscritta nel registro delle Imprese di Roma pari data, è stato dichiarato il Fallimento della "Villa Tuscolana S.r.l." e nominato il curatore fallimentare;
- il fallimento non è stato causa di scioglimento del contratto d'affitto d'azienda stipulato con la Soc. "Coliseum Salus S.r.l.";
- la procedura di vendita ad evidenza pubblica ha avuto esito negativo, e che pertanto, come previsto dal programma di liquidazione, la Soc. "Coliseum Salus S.r.l.", attuale affittuario dell'Azienda, è risultata aggiudicataria definitiva della "Villa Tuscolana S.r.l.";
- tale operazione è esclusivamente societaria e non incide sul soggetto gestore accreditato, ma determina il passaggio da una gestione della struttura transitoria a una definitiva;

**RITENUTO**, pertanto, a seguito delle intervenute modifiche societarie, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., dell'acquisizione da parte della Soc. Coliseum Salus S.r.l. (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM) Via del Mare n. 198/b, legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Gilocchi, nato ad Amelia (TR) il 24/07/1953, gestore del Presidio Sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" di Roma, della Soc. "Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008), a seguito di atto di cessione;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., dell'acquisizione, da parte della Soc. Coliseum Salus S.r.l. (P.IVA 00613300557), con sede legale nel Comune di Albano Laziale (RM) Via del Mare n. 198/b, legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Gilocchi, nato ad Amelia (TR) il 24/07/1953, gestore del Presidio Sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" di Roma, della Soc. "Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008), a seguito di atto di cessione, registrato in Roma il 18/01/2017 al n. 1336 Serie 1T;
2. null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00491/2015;
3. notificare il presente Decreto a mezzo PEC:
  - al Legale Rappresentante della Società "Coliseum Salus S.r.l." (P. IVA 00884431008 ), legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Gilocchi, nato ad Amelia (TR) il 24/07/1953, con sede legale nel Comune di Albano Laziale, Via del Mare, n.198/b, all'indirizzo: sdlf@pec.it
  - alla ASL Roma 2, nel cui ambito territoriale ricade la struttura, all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslromab.it;
  - al Municipio di Roma VII (ex Municipio X), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun10@pec.comune.roma.it;
4. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti - Sanità".

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del Regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente

Nicola Zingaretti

